

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE
PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2016-2018

Il giorno 29 dicembre 2015, alle ore 09.30, presso i locali della sede sita in Trento alla Via Zambra 42, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agazia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), nominato con delibera della Giunta provinciale 21 marzo 2014, n. 388, nella seguente composizione:

- dott.ssa Adelisa CORSETTI, Presidente;
- dott. Lorenzo BERTOLI;
- dott.ssa Elsa FERRARI.

Assistono alla riunione il dott. Gianfranco ZOPPI, Dirigente dell'Agazia, e il dott. Luca DORIGHI, sostituto Direttore dell'Ufficio affari amministrativi e contabili.

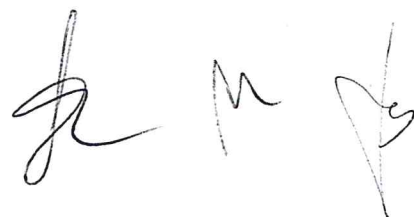
L'ordine del giorno prevede l'esame della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018, recentemente portata all'attenzione del Collegio.

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 è stato predisposto applicando la disciplina di recepimento del D.Lgs. n. 118/2011, adottata dalla Provincia con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni per la formazione del bilancio delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia per il predetto triennio, come stabilite dalla delibera della Giunta provinciale n. 2114 di data 27 novembre 2015.

Il documento in esame pareggia negli importi di euro 270.296.000,00 sulla previsione di competenza 2016 (di cui euro 1.302.000,00 riferiti alle partite di giro), euro 183.786.000,00 sulla previsione di competenza 2017 (di cui euro 1.302.000,00 riferiti alle partite di giro) ed euro 184.886.000,00 sulla previsione di competenza 2018 (di cui euro 1.302.000,00 riferiti alle partite di giro). Le previsioni di cassa sul 2016 ammontano in entrata ad euro 272.743.079,06 (di cui euro 1.302.000,00 riferiti alle partite di giro) mentre in uscita ad euro 266.643.079,06 (di cui euro 1.302.000,00 riferiti alle partite di giro); la differenza di euro 6.100.000,00 corrisponde al fondo cassa iniziale presunto che potrà essere utilizzato solo dopo l'approvazione del rendiconto 2015.

ENTRATE

Rispetto al 2015 si registra:



- la conferma in euro 34.000.000,00 (euro 26.950.000,00 + euro 7.050.000,00) delle entrate finalizzate alla corresponsione degli assegni al nucleo familiare e agli altri interventi di cui alla L.R. n. 1/2005, come modificata dalla L.R. n. 3/2008, e in euro 7.550.000,00 per la gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa.

Il Collegio rileva come tali somme siano in linea con i fabbisogni dell’Agenzia.

Le predette risorse, ai sensi dell’articolo 1 della L.R. n. 9/2005, sono assegnate ed erogate direttamente dalla Regione per euro 34.500.000,00, con iscrizione a bilancio autorizzata dalla Provincia nelle predette direttive impartite agli Enti dipendenti e alle Agenzie per la formazione del bilancio 2016-2018, ed euro 7.050.000,00 sul capitolo 402600 del bilancio provinciale per il 2016 e per gli altri due esercizi;

- la previsione di altre entrate derivanti da redditi da capitale pari a euro 9.425.000,00 sul 2016, a fronte di euro 8.600.000,00 iscritti nel bilancio 2015, euro 9.515.000,00 sul 2017 ed euro 9.615.000,00 sul 2018. L’importo corrisponde alle spese previste per la corresponsione delle pensioni alle persone casalinghe (cap.2300) (euro 9.100.000,00 sul 2016, euro 9.200.000,00 sul 2017 ed euro 9.300.000,00 sul 2018), delle somme una tantum in caso di decesso (cap.2310)(euro 10.000,00 su ciascun anno), della restituzione contribuzione volontarie (cap. 2903) (euro 15.000,00 su ciascun anno) e per oneri della gestione investimenti finanziari (euro 300.000,00 per ciascun anno del triennio);
- le previsioni delle entrate derivanti dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi, ciechi e sordomuti nonché dal finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale, pari a euro 106.000.000,00 nel 2016. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul capitolo 401500 (articoli 3 e 4) del bilancio di previsione della Provincia per il 2016. La corrispondenza sussiste anche nel 2017 e nel 2018, con importi pari rispettivamente a euro 112.000.000,00 e a euro 113.000.000,00;
- la previsione di entrate derivanti dalle assegnazioni della Provincia per l’erogazione dell’assegno di cura disciplinato dalla L.P. 24 luglio 2012, n. 15 “Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria”: euro 10.000.000,00 sul 2016 e sugli anni 2017 e 2018;
- la previsione di entrata relativa alle assegnazioni della Provincia per l’erogazione dell’intervento di sostegno economico al reddito delle famiglie, previsto dall’articolo 35, comma 2, della L.P. 27 luglio 2007, n. 13: essa è pari a euro 10.50.000,00 per l’esercizio 2016 ed euro 7.500.000,00 per ciascuno degli esercizi 2017 e 2018;
- la conferma della previsione di entrata sul bilancio 2016 di euro 1.250.000,00, riflettente le assegnazioni della Provincia per l’erogazione dell’intervento di sostegno delle famiglie

numerose, previsto dall'articolo 6, commi 1 e 5, della L.P. 2 marzo 2011, n. 1. Per gli anni 2017 e 2018, l'entrata presenta gli stessi valori;

- la previsione di entrate per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, che risulta pari a euro 549.000,00 per ciascun anno del triennio;
- la previsione di entrate per assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione degli indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, che risulta pari a euro 120.000,00 per ciascun anno del triennio.

Il Collegio evidenzia come non sia stato applicato alcun avanzo di amministrazione 2015.

Riassumendo il totale delle entrate risulta così ripartito:

	2015	2016	2017	2018
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
<i>competenza</i>	205.719.375,58	270.296.000,00	183.786.000,00	184.886.000,00
<i>cassa</i>		272.743.079,06		

di cui

Titolo 2: Trasferimenti correnti				
<i>competenza</i>	180.757.726,27	169.969.000,00	172.969.000,00	173.969.000,00
<i>cassa</i>		166.316.079,06		
Titolo 3: Entrate extratributarie				
<i>competenza</i>	9.880.966,77	9.425.000,00	9.515.000,00	9.615.000,00
<i>cassa</i>		9.425.000,00		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
<i>competenza</i>	0,00	89.600.000,00	0,00	0,00
<i>cassa</i>		89.600.000,00		
Titolo 9: Entrate per conto terzi e				

partite di giro				
<i>competenza</i>	3.320.000,00	1.302.000,00	1.302.000,00	1.302.000,00
<i>cassa</i>		1.302.000,00		

SPESE

Gestione delle leggi delegate in materia di previdenza integrativa

Rispetto al 2015, le autorizzazioni di spesa evidenziano, in particolare:

- la previsione di euro 18.000,00 afferenti ai contributi sui versamenti volontari per la costituzione della pensione di vecchiaia all'INPS e per la costituzione della pensione complementare da parte delle persone casalinghe (cap. 2200), in conseguenza del venire meno degli oneri arretrati connessi con la sanatoria disposta dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 3/2008;
- l'aumento della spesa per la concessione dei contributi sui versamenti per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti effettuati dai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (cap. 2230), che passa dallo stanziamento di euro 3.240.000,00 nel bilancio 2015 a euro 3.986.000,00 nel 2016, euro 3.350.000,00 nel 2017 ed euro 3.400.000,00 nel 2018;
- la conferma (euro 20.000,00 in ciascun anno del triennio) dell'importo per contributo integrativo dei versamenti effettuati nel fondo pensione per coltivatori diretti, coloni e mezzadri operanti in aziende zootecniche (cap. 2235).

Per quanto concerne la gestione della "pensione alle persone casalinghe" (cap. 2300), ormai limitata ai soggetti che avevano aderito alla relativa forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, sono stanziare spese per euro 9.100.000,00 con conseguente previsto disavanzo di euro 9.425.000,00, che è coperto con la previsione di altre entrate derivanti da redditi da capitale come accennato in precedenza. Nei bilanci 2017 e 2018 la spesa è di euro 9.200.000,00 ed euro 9.300.000,00, cui si aggiungono le somme per *una tantum* in caso di decesso e restituzione dei contributi non utili a pensione (rispettivamente, euro 10.000,00 e 15.000,00). L'incremento deriva dall'ampliamento della platea degli aventi diritto al netto delle cessazioni per decesso dei beneficiari, a parità di perequazione automatica delle pensioni rispetto al 2015.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 – "Pacchetto famiglia"

Come prima rilevato, le entrate per le provvidenze in esame sono programmate in misura pari a euro 34.000.000,00. Delle stesse, una quota pari a euro 33.960.000,00 è finalizzata alla copertura del previsto fabbisogno per la concessione degli assegni al nucleo familiare (cap. 2830), tenendo conto del corrispondente onere sostenuto nel 2015. Una previsione di euro 30.000,00 è attestata per

la nuova esigenza relativa al contributo per la copertura dei periodi di assistenza a famigliari non autosufficienti (cap. 2820), di cui all'articolo 2 della L.R. 18 febbraio 2005, n. 1, e un'altra di euro 10.000,00 sul capitolo 2814 quale contributo per i periodi di lavoro a tempo parziale dedicati alla cura dei figli. Analoghe risorse sono autorizzate sugli esercizi 2017 e 2018.

Gestione provvidenze agli invalidi

Le risorse disponibili per le provvidenze in esame ammontano a euro 106.000.000,00 derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia. Di tale importo, euro 101.568.000,00 sono specificamente attestati per le provvidenze agli invalidi (cap. 3100). Tale previsione di spesa tiene conto, da un lato, dell'aumento dei beneficiari conseguente all'invecchiamento della popolazione e dell'adeguamento automatico delle pensioni al citato indice di perequazione stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze e, dall'altro, dei risparmi conseguenti all'applicazione delle disposizioni della legge finanziaria provinciale 2015 che assoggettano la concessione degli assegni integrativi al possesso dei requisiti ICEF. La restante quota delle risorse, pari a euro 4.432.000,00, è finalizzata: per euro 3.513.000,00 alle spese per la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF; per euro 14.000,00 per le spese inerenti ai compensi spettanti ai Revisori dei conti; per euro 405.000,00 alla copertura di parte delle spese generali, ed euro 500.000,00 per oneri digitalizzazione archivi e sviluppo sistema informativo.

Le risorse rese disponibili dalla Provincia risultano pari a euro 112.000.000,00 per il 2017 e a euro 113.000.000,00 per il 2018.

Gestione assegno di cura

Con riferimento all'intervento per assegno di cura sul bilancio 2016 sono previste spese per euro 10.000.000,00 finanziati con l'assegnazione di risorse dalla Provincia. Anche per gli esercizi 2017 e 2018 sono programmate risorse per pari importo.

Tenuto conto delle predette somme e di quelle riferite alla gestione degli invalidi, nella missione programma 12.02.104 sono evidenziati stanziamenti sul capitolo 3100 pari a euro 112.068.000,00 nel 2016, che diventano euro 118.709.000,00 nel 2017 ed euro 119.659.000,00 nel 2018.

Intervento a sostegno del reddito delle famiglie (reddito di garanzia)

Con riferimento all'intervento in questione, sul bilancio 2016 sono previste spese per euro 10.500.000,00 finanziati da assegnazione di risorse dalla Provincia, in calo rispetto all'anno precedente in relazione all'esigenza di razionalizzazione dell'intervento rispetto alle altre misure attivate in favore dei medesimi destinatari. Per gli esercizi 2017 e 2018 sono autorizzate risorse per euro 7.500.000,00 per ciascun esercizio.



Altri interventi

- Gestione dell'intervento a sostegno del reddito delle famiglie numerose

Sul bilancio 2016 sono previste spese per euro 1.250.000,00 finanziate con le risorse derivanti dai trasferimenti provinciali. Lo stanziamento confermato nello stesso importo nel 2017 e nel 2018.

- Gestione erogazione indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa dei vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati:

Sono previste spese per euro 120.000,00 derivanti dalle assegnazioni provinciali in ciascun anno del triennio.

- Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Nel bilancio 2016, 2017 e 2018 sono annualmente previste spese per euro 549.000,00 coperte con assegnazioni provinciali.

Spese generali

In ordine alle spese in esame, il Collegio rileva la diminuzione delle spese di tesoreria, previste in euro 350.500,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2016-2018, nei limiti della spesa sostenuta nel 2015; come pure sono ridotti gli oneri per la gestione degli investimenti finanziari, previsti in euro 300.000,00.

In secondo luogo, osserva come sul bilancio 2016 non siano previste autorizzazioni di spesa sul capitolo 1390 riguardante le spese per consulenze. Anche sugli esercizi 2017 e 2018 non risultano autorizzazioni di spesa sul precitato capitolo.

Il Collegio prende atto, pertanto, che quanto previsto dalle direttive per la definizione del bilancio per gli esercizi finanziari 2016-2018, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2114 del 27 novembre 2015, è rispettato sia in ordine alle disposizioni relative alle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, sia in ordine al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di natura discrezionale afferenti ai servizi generali.

Il Collegio evidenzia, nuovamente, che l'Agenzia non ha previsto alcuna esigenza di collaborazioni esterne, come pure non ha inserito spese per acquisti di arredi e di autovetture, in piena osservanza dei vincoli stabiliti dalle precitate direttive. Resta, comunque, fermo l'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

In sintesi, il totale delle spese risulta così ripartito:

	2015	2016	2017	2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
<i>competenza</i>	205.719.375,58	270.296.000,00	183.786.000,00	184.886.000,00
<i>cassa</i>		266.643.079,06		

di cui

Totale missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>competenza</i>	1.290.200,00	1.222.000,00	788.000,00	722.000,00
<i>cassa</i>		1.355.900,00		
Totale missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>competenza</i>	197.701.884,25	177.662.000,00	181.186.000,00	182.352.000,00
<i>cassa</i>		173.875.179,06		
Totale missione 20: Fondi e accantonamenti <i>competenza</i>	3.393.291,33	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>cassa</i>		500.000,00		
Titolo 60: Anticipazioni finanziarie <i>competenza</i>	14.000,00	89.610.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>cassa</i>		89.610.000,00		
Titolo 99: Servizi per conto terzi <i>competenza</i>	3.320.000,00	1.302.000,00	1.302.000,00	1.302.000,00
<i>cassa</i>		1.302.000,00		

Equilibri di bilancio

In ordine agli equilibri di bilancio, il Collegio, dati i vincoli inerenti alla destinazione delle entrate e sulla base delle esigenze relative alle singole provvidenze, prende atto che, come negli esercizi precedenti, la copertura delle spese correnti previste rende necessario l'impiego delle altre entrate

derivanti da reddito da capitale, secondo le finalità originarie dell'investimento correlate alle peculiarità della corresponsione della pensione alle persone casalinghe.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio, esaminato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016 - 2018, ritiene che il documento esponga contenuti rispondenti alle esigenze di sviluppo dell'Agenzia ed esprime parere favorevole all'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia stessa, del bilancio di previsione come proposto, per il successivo inoltro agli organi competenti.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione è chiusa alle ore 12.00.

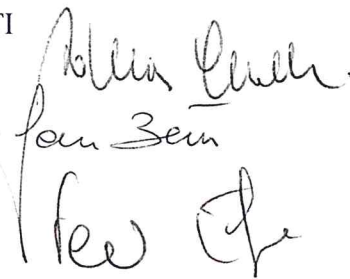
Letto, approvato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Adelisa CORSETTI

dott. Lorenzo BERTOLI

dott.ssa Elsa FERRARI



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Adelisa Corsetti, the middle one for Lorenzo Bertoli, and the bottom one for Elsa Ferrari. Each signature is written in a cursive style and is positioned to the right of its respective name.